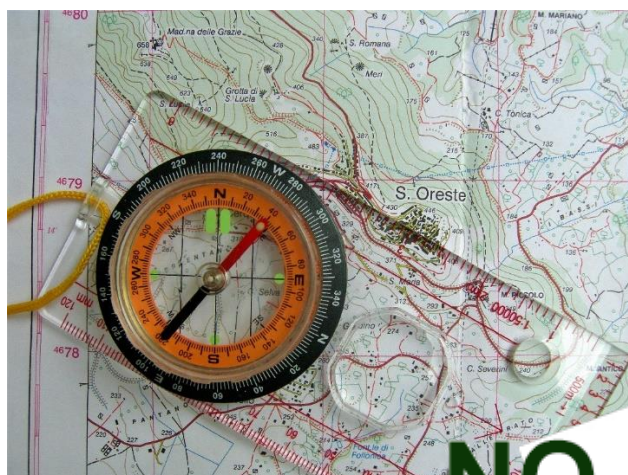


## ***Colle Romicito da Pietralta (anello)*** **Monti della Laga**



**NO SIGNS**



**DATA ESCURSIONE:** Domenica 7 maggio 2023

**ORA PARTENZA:** 07:30 (con auto proprie)



**RITROVO:** Parcheggio davanti al mercato coperto di via Recanati



**DISLIVELLO:** circa 1000 m



**DISTANZA:** 13 km



**DIFFICOLTÀ  
TECNICA:** EE



**DURATA  
(senza soste):** 6 ore



**ACCOMPAGNATORI:** Marcello Nardoni – Claudio Squarcia



**PUNTO  
DI PARTENZA** Pietralta (TE)



**Equipaggiamento  
Consigliato:**

Abbigliamento da alta montagna adatto alla stagione e alla quota, scarponi con suola ben marcata, guscio antipioggia e antivento, guanti, berretto, bastoncini telescopici, pila frontale, occhiali da sole, crema solare, guanti, cappello, asciugamano, acqua e viveri secondo personali esigenze, zaino. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

**L'escursione potrà essere annullata in caso di impossibilità per motivi meteo.**

**Gli accompagnatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma dell'uscita anche in fase di svolgimento**

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI (Via Serafini Cellini 10 Ascoli Piceno) venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)**

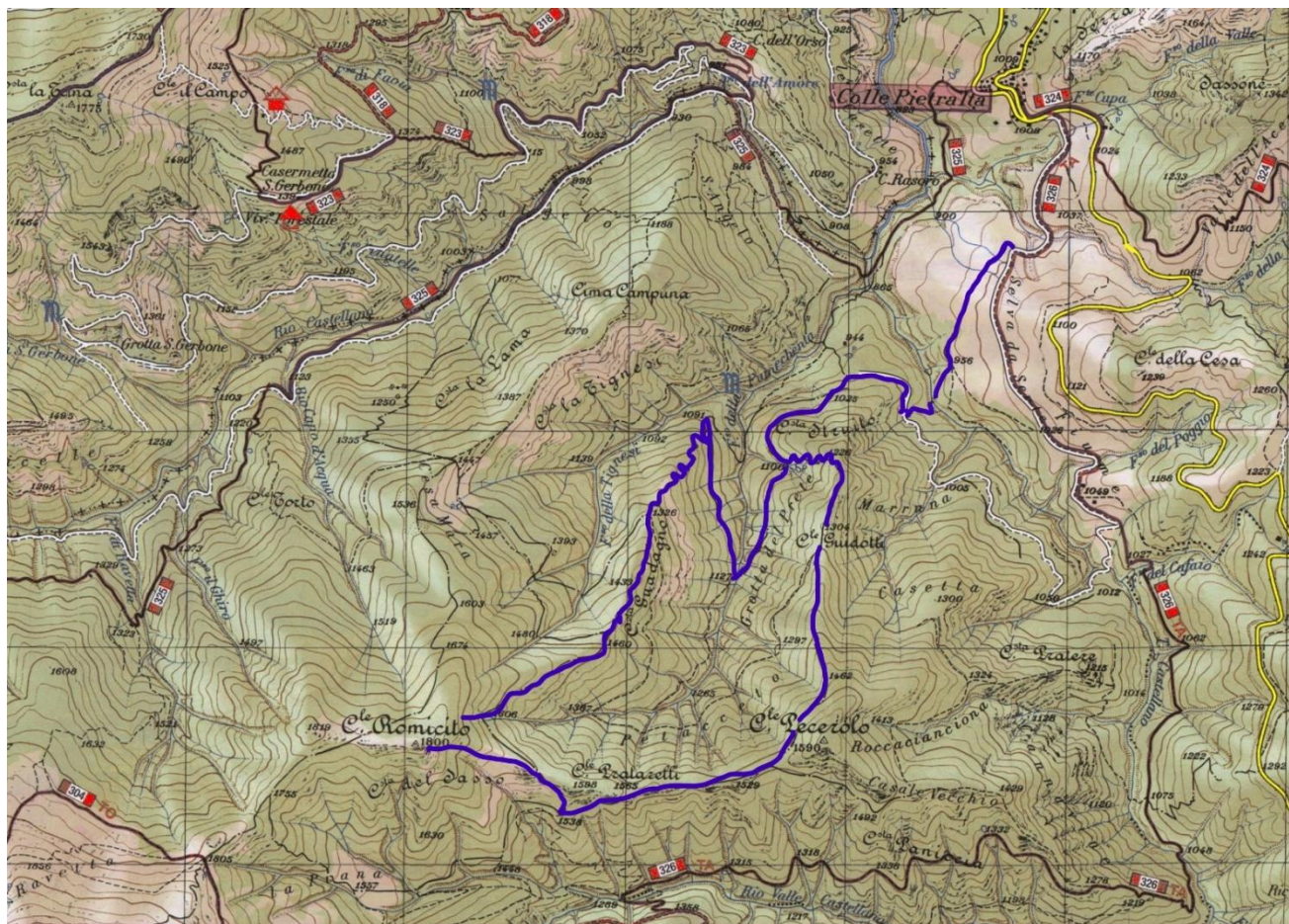
### ITINERARIO “NO SIGNS”

NO SIGNS è una serie di tre escursioni del programma 2023 della Sezione su itinerari privi, del tutto o in parte, di segnaletica di vario tipo (segnavia bianco rosso e cartelli su pali). Ribaltando un luogo comune il punto di vista che si propone vede nell'assenza di segnali (no signs) una sorta di valore aggiunto che rende quel percorso più attraente e appetibile.

La provocazione, perché di questo si tratta, ha l'obiettivo di avviare una riflessione sulla mania, sempre più diffusa, di apporre timbri, marchi, cartelli su qualsiasi tipo di tracciato escursionistico in modo del tutto acritico e superficiale, replicando in montagna un modello di segnaletica stradale che è proprio dei sistemi urbani e della viabilità ordinaria.

Questo tipo di segnali sono certamente i benvenuti quando si tratta di sentieri che collegano borghi e luoghi dell'area preappenninica per lo più frequentati da appassionati di un escursionismo culturale che si ritrova anche nell'esperienza dei cammini. Diventano spesso fastidiosi quando l'ambiente è quello aspro e severo della montagna vera, dove poche pietre messe una sull'altra basterebbero a garantire la certezza del tracciato. Il fastidio nasce dalla consapevolezza di quanto i segnali possano “impigrire” i sensi trasformando la scoperta di un sentiero nell'automatica ricerca del successivo segno bianco-rosso.

Per questo motivo i sentieri “NO SIGNS” sono riservati a quegli escursionisti che traggono piacere dall'uso di strumenti antiquati quali carta IGM, bussola e altimetro e che con questi accettano la sfida di riuscire a individuare percorsi spesso inselvaticiti e riconquistati dalla vegetazione. La regola non scritta da nessuna parte impone di non barare e di lasciare il GPS bello chiuso dentro lo zaino, attivandone la funzionalità solo per conservare su traccia il ricordo dell'esperienza conclusa.



**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI (Via Serafini Cellini 10 Ascoli Piceno) venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)**

### DESCRIZIONE ITINERARIO



*Il Castellano davanti Pietralta*

#### IL PERCORSO DI ANDATA

La salita al Romicito da Pietralta è il tipico percorso "NO SIGNS", dove il bosco è padrone assoluto e le vecchie mulattiere, a tratti cancellate dal verde che avanza, si sovrappongono a piste forestali, tracciati erranti lasciati dai cercatori di funghi e piste generate dal passaggio dei cinghiali.

Una sfida che accettiamo volentieri fidando sul fatto che lì tante volte ci siamo persi e altrettante abbiamo finito per recuperare il giusto tracciato.

Superato l'abitato di Pietralta a circa 100 m slm una pista in terra battuta scende il versante destro del torrente Castellano. La si abbandona e si continua a scendere al torrente passando per tracciati scavati dagli animali al pascolo (dislivello in discesa circa 100 m).

Il guado del Castellano potrebbe comportare difficoltà a causa dell'alta portata in questo mese dell'anno, per cui non si esclude la possibilità di doversi togliere scarponi e calze per attraversarlo a piedi nudi (portare piccolo asciugamano nello zaino).

Si abbandona la pista e si prende un sentiero che risale la "Costa Struito" in modo sempre più ripido compiendo nel tratto finale alcune svolte per ridurre le pendenze. Una volta conquistata la cresta la si risale superando Colle Guidotti (1304 m) e proseguendo fin sotto al Colle Pecero, che si aggira sul versante nord-ovest. Mantenendo la boscosa cresta si raggiunge Colle Pratarelli (1598 m) prima di affrontare l'ultimo strappo in salita che conduce ai 1800 m del Colle Romicito. Da qui una piccola radura fuori dal bosco permette di apprezzare il cammino fatto e di gettare uno sguardo sulla valle del Torrente Castellano.

#### IL PERCORSO DI RITORNO

Facendo attenzione a prendere la giusta cresta si discende la Costa Guadagno, mantenendo il filo del ripido crinale fino a quota 1091 m. Qui bisogna avere l'accortezza di non continuare oltre, ma deviare per un sentierino sulla destra che conduce al fosso compreso tra le due creste percorse, prima in salita e poi in discesa, dopo di che si continua fino a intercettare il sentiero di salita.

Resta da attraversare di nuovo il torrente Castellano per poi risalire i cento metri di dislivello che ci riportano a Pietralta.



**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI (Via Serafini Cellini 10 Ascoli Piceno) venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)**

### PIETRALTA

Gli antichi storici dicono che il paese di Pietralta, sarebbe stato fondato dagli ascolani in fuga dinanzi alle schiere longobarde del duca Faroaldo.

Pietralta è una frazione di Valle Castellana (Teramo) a circa mille metri di altezza. L'abitato è risalente per lo più alla fine dell'Ottocento, ma appena fuori del centro abitato c'è l'antica Chiesa di S. Maria degli Angeli. Si tratta di una costruzione cinquecentesca in pietra restaurata nel 1992 che ha copertura a capanna con due campanili a vela in facciata, ciascuno a sorreggere una campana. Il portale è semplice, è ad architrave piano ed è incorniciato in pietra; al di sopra di esso trova posto un grande finestrone rotondo. Su una delle piccole e strette finestre sui lati lunghi è rimesso in opera un elemento in pietra che reca incisi alcuni numeri ed alcune lettere non meglio decifrabili.

L'interno è ad aula unica che termina in un'abside.



*Vista dal Colle Romicito*

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI (Via Serafini Cellini 10 Ascoli Piceno) venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)**